

Comune di Gazzo Veronese
Prot. 0003369 del 02-05-2017
Tel. 4 Gazzo



FARM.COMUNALE DR.MATTIOLI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici

Sede in	VIA PIAZZA MACCACARI, N. 66 - 37060 GAZZO VERONESE (VR)
Codice Fiscale	03153940238
Numero Rea	VR 000000315680
P.I.	03153940238
Capitale Sociale Euro	526.786 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	134.306	136.531
II - Immobilizzazioni materiali	202.892	201.775
III - Immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni (B)	337.248	338.356
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	94.936	97.557
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.860	15.394
Totale crediti	9.860	15.394
IV - Disponibilità liquide	391.129	355.639
Totale attivo circolante (C)	495.925	468.590
D) Ratei e risconti	24.598	28.354
Totale attivo	857.771	835.300
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	526.786	526.786
IV - Riserva legale	35.631	31.235
VI - Altre riserve	237	238
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	65.540	87.913
Totale patrimonio netto	628.194	646.172
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.306	28.653
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.366	153.616
Totale debiti	192.366	153.616
E) Ratei e risconti	5.905	6.859
Totale passivo	857.771	835.300

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015
Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	826.615	811.074
5) altri ricavi e proventi		
altri	687	3.112
Totale altri ricavi e proventi	687	3.112
Totale valore della produzione	827.302	814.186
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	535.805	506.687
7) per servizi	74.353	63.963
8) per godimento di beni di terzi	1.654	601
9) per il personale		
a) salari e stipendi	42.941	46.606
b) oneri sociali	18.297	20.284
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.740	2.597
c) trattamento di fine rapporto	2.740	2.597
Totale costi per il personale	63.978	69.487
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.785	12.318
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.295	6.182
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.490	6.136
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.785	12.318
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.621	9.955
14) oneri diversi di gestione	33.469	18.057
Totale costi della produzione	724.665	681.068
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	102.637	133.118
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.382	5.029
Totale proventi diversi dai precedenti	1.382	5.029
Totale altri proventi finanziari	1.382	5.029
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.382	5.029
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	104.019	138.147
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.416	50.234
imposte differite e anticipate	2.063	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.479	50.234
21) Utile (perdita) dell'esercizio	65.540	87.913

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si è proceduto all'iscrizione delle imposte anticipate.

L'iscrizione è avvenuta, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio futuro, in particolare, esiste la ragionevole certezza di conseguire negli esercizi successivi imponibili fiscali.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non appartiene a un gruppo; non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge la propria attività nel settore del commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici e sanitari tramite la gestione di una Farmacia Comunale: l'attività strettamente legata al territorio non ha subito rilevanti variazioni rispetto al precedente esercizio, eccetto l'andamento della spesa pubblica sanitaria relativamente al costo farmaceutico.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni non ha subito rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente passando da euro 338.356,00 a euro 337.249,00.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	236.480	346.937	-	583.417
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.949	145.161		245.110
Valore di bilancio	136.531	201.775	50	338.356
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.070	7.607	-	11.677
Ammortamento dell'esercizio	6.295	6.490		12.785
Totale variazioni	(2.225)	1.117	-	(1.108)
Valore di fine esercizio				
Costo	240.550	354.544	-	595.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.245	151.651		257.896
Valore di bilancio	134.306	202.892	50	337.248

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale (ove esistente), in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono intervenute variazioni rispetto all'anno precedente.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.056	216.912	2.512	236.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.056	80.381	2.512	99.949
Valore di bilancio	-	136.531	-	136.531
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.070	-	4.070
Ammortamento dell'esercizio	-	6.295	-	6.295
Totale variazioni	-	(2.225)	-	(2.225)
Valore di fine esercizio				
Costo	17.056	220.982	2.512	240.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.056	86.677	2.512	106.245
Valore di bilancio	-	134.306	-	134.306

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per la manutenzione di software gestionale ad uso interno e per l'implementazione.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

fabbricati civile abitazione 0 %
 fabbricati commerciali: 3 %
 macchinari attrezzature: 15 %
 macchine uff. elettroniche e impianti telefonia: 20 %
 mobili e arredi: 12 %
 registratore cassa: 25 %
 impianti di allarme: 30%
 altri beni di valore limitato e ad utilità non ripetibile: 100%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società non ha ricevuto contributi in conto impianti

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno avuto un piccolo incremento rispetto all'esercizio precedente.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	231.525	20.446	22.489	72.476	346.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.255	17.595	21.836	53.475	145.161
Valore di bilancio	179.270	2.851	653	19.001	201.775
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.920	2.687	7.607
Ammortamento dell'esercizio	4.048	423	1.264	755	6.490
Totale variazioni	(4.048)	(423)	3.656	1.932	1.117

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	231.525	19.396	26.742	74.481	354.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.303	18.018	23.100	54.230	151.651
Valore di bilancio	175.222	2.428	4.309	20.933	202.892

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	50	50	50
Totale crediti immobilizzati	50	50	50

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Rimanenze	94.935,81	97.556,64	-2.620,83
Crediti verso clienti	12.134,44	10.706,00	1.428,15
Fatt. emett.	-2.561,00		-2.561,00
Cred.v/fornitori	266,55	186,36	80,19
Crediti tributari		2.439,00	-2.439,00
Imposte anticipate		2.062,50	-2.062,50
Crediti verso altri	19,66		19,66
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	391.129,00	355.639,00	35.489,36
Totale	495.924,12	468.590,01	27.334,11

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale Veneto e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Considerato che la società opera esclusivamente sul mercato nazionale, non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Non vi sono crediti in valuta.

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Crediti v/clienti	euro	12.134,44
Crediti v/fornitori	euro	266,55
Crediti inail	euro	19,66
Totale	euro	12.420,65

Il totale dell'attivo è aumentato del 2,69 % rispetto all'anno precedente passando da euro 835.300,00 a euro 857.771,00 a causa soprattutto dell'incremento dell'attivo circolante.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

	2016	2015	variazione
A) Patrimonio netto	628.195,00	646.172,00	17.977,00-
B) Fondi per rischi e oneri euro	0,00	0,00	
C) Trattamento tfr	31.305,55	28.653,00	2.652,47-
D) Debiti euro	192.366,00	153.616,00	38.750,00
E) Ratei e risconti	5.905,04	6.859,00	954,00
Totale passivo	857.771,00	835.300,00	22.471,00

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 526.786,00, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 526786 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		35.630,60		
RIs. Statutarie	237,88			
Utile d'esercizio	65.540,19			

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

La riserva legale è aumentata di euro 4.395,67 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 29/04/2016.

La riserva straordinaria non risulta incrementata nel 2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

L'utile e le riserve sono distribuibili per la non presenza di costi di ricerca pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5)

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Il totale del patrimonio netto è diminuito del 2.782% rispetto all'anno precedente passando da euro 646.172,08 a euro 628.194,67 a causa soprattutto dell'utile dell'esercizio dell'anno 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività della società sul mercato nazionale, si ritiene che l' area geografica interessata per ciascuna voce di debito è la seguente:

DEBITI	ITALIA	PAESI UE	RESTO D'EUROPA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Verso banche					
Verso altri finanziatori					
Verso fornitori	181968				
Verso ...					
Verso altri	10.398				
Totale	192.366				

Non vi sono debiti in valuta.

Il totale del passivo è aumentato del 2,69% rispetto all'anno precedente passando da euro 835.300,35 a euro 857.771,31 a causa soprattutto dell'aumento dei debiti verso fornitori.

Nota integrativa, parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 65.540,19, l'organo amministrativo propone di assegnare ai soci l'utile spettante pari a Euro 62.263,18 e di destinare la restante parte pari a Euro 3.277,01 a riserva legale.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 e tutti gli allegati che lo accompagnano

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA
(Stefano Grossi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Grossi Stefano, Presidente del CDA dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge) sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese